

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-004641/2017
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

**Salvatore Domenico Pogliese (PPE), Elisabetta Gardini (PPE), Alessandra Mussolini (PPE) e
Stefano Maullu (PPE)**

Oggetto: Proroga delle misure di ricollocazione dall'Italia e dalla Grecia

La risoluzione del Parlamento europeo, del 18 maggio 2017, "Far funzionare la procedura di ricollocazione" alla luce del "mancato rispetto da parte degli Stati membri degli impegni a favore della solidarietà e della condivisione delle responsabilità" (al 9 Giugno 2017, sono state ricollocate solamente 20 869 persone) esorta gli Stati membri ad adempiere ai loro obblighi e a ricollocare i richiedenti asilo dalla Grecia e dall'Italia, fino a quando tutti i soggetti ammissibili non saranno stati ricollocati in modo efficace. La risoluzione sottolinea altresì che gli obblighi giuridici degli Stati membri non debbono venire meno dopo il 26 settembre 2017 e che gli Stati membri sono tenuti, anche dopo tale data, a trasferire tutti i richiedenti ammissibili giunti fino a quel momento. Poiché "il Consiglio si è impegnato a raggiungere il traguardo di 160 000 ricollocazioni", il Parlamento europeo ha invitato la Commissione a proporre la proroga delle misure di ricollocazione fino all'adozione della rifusione del regolamento Dublino.

Premesso ciò, si chiede alla Commissione europea:

1. Come intende dare seguito alla risoluzione del 18 maggio 2017, in particolare con riferimento alla proroga delle misure di ricollocazione dall'Italia e dalla Grecia?
2. Con quali modalità e con quali tempistiche tale proroga dovrebbe concretizzarsi?